
**Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina
piano operativo giovani anno 2012**

Sommario

EDUCARSI PER EDUCARE (PVF_14_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_14_2012	
2	Titolo del progetto
"EDUCARSI PER EDUCARE"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Clara
Cognome	Briani
Recapito telefonico	0461-50235
Recapito e-mail	clarabriani@hotmail.it
Funzione	Referente tecnico-organizzativ
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) ASIF CHIMELLI	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) ente pubblico strumentale del Comune di Pergine	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Comune di Pergine Valsugana	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Tavolo Piano giovani	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2011	01/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	01/03/2012
3	realizzazione	01/03/2012	30/11/2012
4	valutazione	01/12/2012	31/12/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Comune di Pergine Valsugana

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input checked="" type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
1	realizzare. un servizio per la fam. e per la comunità che aiuti madri e padri nel delicato mestiere di genitore, e più in generale che sia di supporto a chi riveste il ruolo di educatore nelle varie realtà territoriali che si occupano di adolescenti
2	offrire, in particolare, occasioni di sviluppo e di miglioramento delle modalità e delle tecniche comunicative;
3	Collaborare con gli altri soggetti del territorio che si occupano di genitorialità sia per non disperdere risorse, sia per formulare proposte formative effettivamente aderenti e rispondenti ai bisogni e alle aspettative delle famiglie.
4	
5	
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il presente progetto rappresenta la prosecuzione dei progetti di formazione realizzati nei Piani Giovani di Zona di questi anni. Anche per il 2012, infatti, è prevista l'organizzazione di alcuni percorsi formativi secondo modalità differenziate nel tentativo di raggiungere una platea sempre più ampia di genitori/educatori/insegnanti. In questi anni si è riscontrato un grosso interesse da parte dei genitori nel partecipare ai percorsi proposti, con la speranza di acquisire maggiori competenze per svolgere al meglio il loro ruolo. Non si tratta di percorsi generalizzati ma per ognuno si affronterà un tema specifico, talvolta emerso nel corso delle precedenti esperienze, sia come prosecuzione/approfondimento dei percorsi precedenti, sia come introduzione di nuove tematiche proposte direttamente da parte dei partecipanti, altre volte in seguito a riflessioni sorte in seno al Tavolo e con gli insegnanti delle scuole. Rimane quindi per noi fondamentale collaborare con gli altri soggetti del territorio nella definizione dei percorsi, sia per non disperdere risorse sia per formulare proposte formative effettivamente aderenti e rispondenti ai bisogni e alle aspettative delle famiglie.

Nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi sotto elencati, specie quelli che riguardano i genitori, una delle matrici più utilizzate, che ha dato buoni risultati nei percorsi precedenti, sarà rappresentata ancora dalla modalità di approccio fondata sull'apprendimento attivo cioè sul coinvolgimento dei genitori/educatori che non si limiteranno ad apprendere in modo passivo bensì saranno sollecitati a partecipare attivamente in un percorso di crescita personale, attraverso lavori in piccoli gruppi e rielaborazione ed analisi di concrete situazioni educative.

Le delicate questioni con i figli e le conseguenti difficoltà costringono sempre più gli adulti a consolidare ed armonizzare il ruolo genitoriale partendo dal rapporto da persona a persona.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Verrà proposto, nel periodo primaverile, un percorso formativo base rivolto a genitori con figli adolescenti gestito con il metodo rogersiano a cura della formatrice Bruna Rizzi. Il corso approfondirà il tema del dialogo fra "genitore e figlio - io e tu" e permetterà ai partecipanti di riscoprire e migliorare le competenze necessarie per una relazione significativa, potenziando il legame affettivo indispensabile per affrontare la sfida della crisi educativa.

Il percorso formativo si svilupperà nell'arco di 8 incontri di due ore l'uno e sarà rivolto a 15 adulti. Rispetto alla metodologia il progetto appare molto simile a quello proposto lo scorso anno ma in quest'occasione i temi trattati sono differenti e si concentreranno maggiormente sulla relazione tra genitore e figlio adolescente.

Durante l'anno la stessa formatrice Rizzi presenterà una proposta innovativa rispetto agli anni scorsi e cioè una formazione permanente per genitori. essa sarà rivolta a quei genitori che in questi anni hanno frequentato un corso base e un corso di secondo livello, desiderosi di verificare ed approfondire le linee fondamentali apprese per un vero dialogo in famiglia. Tale percorso si svolgerà durante 5 incontri il sabato di 4 ore che saranno distribuiti nell'arco di tutto l'anno (tre in primavera e due in autunno a distanza di un mese e mezzo circa tra uno e l'altro), proprio per permettere una formazione costante. Potranno partecipare al massimo 14/16 persone.

Sulla stessa linea delle altre due proposte, seguendo quindi un Approccio Centrato alla Persona, verrà organizzato nella prima parte dell'anno un seminario formativo con il dott. Gilardi Roberto, docente dell'Università di Trieste e autore del libro "Genitori in regola" e "Insegnanti in regola".

I due volumi intendono accompagnare i genitori e gli insegnanti che vogliono riscoprire l'importanza delle regole, descrivendo atteggiamenti, stili e scelte che possono aiutare o al contrario ostacolare la condivisione efficace della regolazione della vita in una famiglia e a scuola: "La condivisione attiva delle regole, infatti, è il miglior contributo per educare a una democrazia responsabile, consapevole, affettiva...".

Il seminario di due giornate (venerdì e sabato) verrà strutturato nel modo seguente:

- venerdì sera: presentazione del libro con approfondimento sulle tematiche affrontate in esso in tema di regole, disciplina, responsabilità;
- esercitazioni e applicazioni concrete dello Schema di Riferimento contenuto nei libri "Genitori in regola" e "Insegnanti in regola". Verrà fatto un lavoro esperienziale in piccoli gruppi, con esempi pratici dei contesti familiare e scolastico.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Gli obiettivi che ci si pone per il 2011, dunque, sono rappresentati dal consolidamento degli obiettivi già perseguiti negli anni scorsi e cioè:

- realizzare un servizio per la famiglia e per la comunità che aiuti madri e padri nel delicato mestiere di genitore, e più in generale che sia di supporto a chi riveste il ruolo di educatore nelle varie realtà territoriali perginesi che si occupano di bambini ed adolescenti;
- offrire, in particolare, occasioni di sviluppo e di miglioramento delle modalità e delle tecniche comunicative;
- tener conto, inoltre, dell'età dei figli per rendere partecipi i genitori su tematiche comuni;

ed inoltre:

- Collaborare con gli altri soggetti del territorio che si occupano di genitorialità sia per non disperdere risorse, sia per formulare proposte formative effettivamente aderenti e rispondenti ai bisogni e alle aspettative delle famiglie.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto promuove percorsi di formazione rivolti a genitori con figli adolescenti e alla comunità. Le tematiche che si affronteranno sono il frutto di riflessioni emerse all'interno del Tavolo o conseguenti a richieste fatte direttamente dai genitori. In marzo sarà organizzato un seminario per genitori ed insegnanti con il dott. Roberto Gilardi per riscoprire l'importanza delle regole.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 4
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 50
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare insegnanti	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 200
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario a fine corso
2	Presenza agli incontri formativi proposti
3	Livello di collaborazione con gli istituti scolastici
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto 16 Tariffa oraria 78 forfait	1248
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait seminario	600
4	Compensi n. ore previsto 20 Tariffa oraria 78 forfait	1560
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare carburante	200
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		3.608,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		1200	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			1.200,00	
DISAVANZO A - B			2.408,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine Valsugana, Comunità Alta Valsugana Bersntol		1204	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			1.204,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.408,00 Euro		1204 Euro	0,00 Euro	1.204,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		50,00 %	0,00 %	50,00 %

